* Copia conforme all'originale * Comune di Roseto degli Abruzzi Prot. N. 0063288 del 13-11-2026 interno

CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

(PROVINCIA DI TERAMO)

Ufficio del Segretario Generale

Protocollo interno a lato

Roseto Degli Abruzzi lì, 12.11.26

Ai Sigg.ri Dirigenti – sede -
Alle EQ del Settore IV – sede -

Oggetto: CIRCOLARE per adeguamento clausole di ricorso negli atti definitivi dell'Ente (D.L. n. 19/2026, convertito in Legge n. 50/2026).

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 20 aprile 2026, n. 50 (di conversione del D.L. n. 19/2026), la disciplina del ricorso straordinario al Capo dello Stato ha subito una modifica sostanziale.

L'istituto ha mutato la propria denominazione da "Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica" a "**Ricorso Straordinario"** e la competenza decisionale è stata interamente trasferita al Presidente del Consiglio di Stato, il quale decide con proprio decreto conforme al parere del Consiglio di Stato.

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di informazione sui termini e le autorità cui ricorrere (art. 3, comma 4, Legge n. 241/1990), la clausola finale di rinvio deve essere tempestivamente adeguata in tutti i provvedimenti amministrativi che rivestono carattere di definitività e lesività diretta.

Nello specifico, la dicitura aggiornata va inserita, in particolare nelle seguenti tipologie di provvedimenti:

- ✓ Ordinanze contingibili e urgenti emesse dal Sindaco (es. in materia di igiene, sanità, sicurezza pubblica o incolumità);
- ✓ Provvedimenti dirigenziali a rilevanza esterna tra cui:
  - Dinieghi, revoche o decadenze di autorizzazioni, concessioni e licenze commerciali, artigianali o edilizie;
  - Atti di pianificazione urbanistica attuativa non intermediati;
  - Provvedimenti sanzionatori, di espropriazione per pubblica utilità o occupazione d'urgenza;
  - Verbali di accertamento e irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie, laddove la competenza non sia devoluta per legge al giudice ordinario.

Nei suddetti provvedimenti definitivi, la clausola di chiusura relativa ai rimedi amministrativi e giurisdizionali può essere formulata come segue: "Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) territorialmente competente nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso, ovvero, in alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente del Consiglio di Stato, entro il termine di 120 giorni."

E' gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Tiziana Piccioni

Segreteria Generale – Piazza della Repubblica – 64026 Roseto Degli Abruzzi (TE)
Dr.ssa Tiziana Piccioni
Funzionario EQ Dott.ssa Marcella Savini
Tel. 085 89453505 - Pec protocollogenerale@pec.comune.roseto.te.it